

Quest'anno si apre un nuovo capitolo: Malta e l'India.
Le nuove relazioni con la chiesa cattolica e i progetti umanitari in itinere.



L'impegno dei Corrispondenti Diplomatici.
Diplomazia, solidarietà e fratellanza tra i popoli, perché la diplomazia avvicina e la solidarietà unisce.

Al Governatore Generale Prof. Dr. Catello Marra il Premio Drago 2026 presso il Senato della Repubblica Italiana per l'impegno a favore dei bambini nella Repubblica Democratica del Congo.

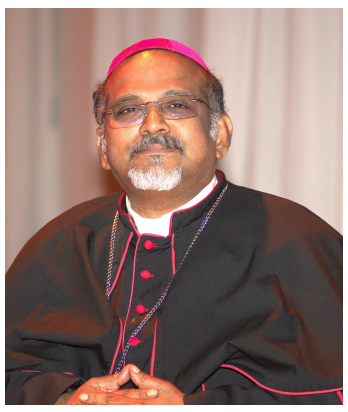
Quindici anni di rapporti e cooperazione con la Repubblica Democratica del Congo. Le relazioni del Governatore Generale Marra con la R.D.C. si sono consolidate nel corso di circa quindici anni, con iniziative diplomatiche, di cooperazione, dialogo istituzionale e sostegno umanitario.

dalla nostra inviata
Annamaria Probelli

Roma - Il Prof. Dr. Catello Marra, Governatore Generale dei Corrispondenti Diplomatici di Malta, ha ricevuto ieri il Premio Drago 2026, presso il Senato della Repubblica, in riconoscimento del suo impegno nelle attività di solidarietà sociale, cooperazione umanitaria e promozione dell'-istruzione a favore dei bambini nella Repubblica Democratica del Congo.
Un riconoscimento che premia un percorso di impegno e vicinanza alle comunità locali portato avanti da circa quindici anni, durante i quali il Governatore Marra ha promosso e sostenuto iniziative umanitarie, con particolare attenzione alla tutela dell'infanzia, al diritto all'istruzione e alla creazione di opportunità concrete di crescita e formazione per le nuove generazioni.
Al centro di questo impegno si colloca il sostegno alla costruzione della scuola primaria e secondaria "Maman Gina Kumbi Kumbi", nella Repubblica Democratica del Congo. Un progetto di grande valore sociale ed educativo, destinato a offrire ai bambini e ai giovani del territorio un ambiente scolastico adeguato e nuove prospettive per il proprio futuro.
La realizzazione dell'edificio ha raggiunto una fase particolarmente significativa: i lavori si avviano al completamento del terzo piano, destinato alla realizzazione di laboratori di informatica. Si tratta di un passaggio importante per ampliare l'offerta formativa della scuola e consentire agli studenti di acquisire competenze digitali e tecnologiche, ormai indispensabili per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.
Per il Governatore Marra, l'accesso all'istruzione rappresenta uno degli strumenti fondamentali per contrastare la povertà, promuovere la dignità della persona e favorire lo sviluppo delle comunità. La scuola, pertanto, non costituisce soltanto un edificio destinato all'attività didattica, ma un investimento concreto sul futuro dei bambini e dell'intera società. Attraverso le attività di solidarietà promosse nell'ambito dei Corrispondenti Diplomatici, il Prof. Marra ha inteso affiancare alle relazioni istituzionali interventi concreti di carattere sociale e umanitario, nella convinzione che la cooperazione internazionale debba tradursi in risultati tangibili per le popolazioni che ne hanno bisogno maggiormente.
Le relazioni del Governatore Marra con la R.D.C. si sono consolidate nel corso di circa quindici anni, con iniziative di cooperazione, dialogo istituzionale e sostegno umanitario. Un percorso che ha contribuito a rafforzare i rapporti tra i membri corrispondenti diplomatici e le istituzioni congolesi, nel segno della solidarietà e della collaborazione tra i popoli.
Il nuovo progetto St. Anthony English Medium Elementary School, nel villaggio di Hussenpuram, in India, nasce con l'obiettivo di offrire ai bambini della comunità locale maggiori opportunità di istruzione e di crescita, attraverso la realizzazione di un edificio scolastico destinato a ospitare una scuola elementare con l'insegnamento in lingua inglese. L'iniziativa è promossa nell'ambito dell'impegno pastorale e sociale di S.E. Rev.ma Mons. Vijaya Kumar Rayarala (P.I.M.E.), Vescovo di Srikakulam, che intende fare dell'educazione uno strumento concreto di sviluppo umano inclusione e riscatto sociale. La nuova struttura scolastica finanziata interamente dai Corrispondenti Diplomatici di Malta non rappresenterà soltanto un edificio, ma un investimento nel futuro delle giovani generazioni: un luogo in cui i bambini potranno acquisire conoscenze, sviluppare le proprie capacità e prepararsi ad affrontare con maggiori strumenti le sfide della società contemporanea La possibilità di ricevere un'istruzione in lingua inglese assume, in questo contesto, un valore particolare, poiché può ampliare le prospettive formative e professionali dei giovani.

Inizia un nuovo capitolo:
I Corrispondenti Diplomatici in India

La Diocesi di Srikakulam, sotto la guida di S.E. Rev.ma Mons. Vijaya Kumar Rayarala, P.I.M.E. Vescovo cattolico di Srikakulam, sarà la base operativa del nuovo progetto e ne coordinerà lo sviluppo e le attività di realizzazione delle opere sul territorio.



S.E. Mons. Vijaya Kumar Rayarala

dalla nostra inviata

Quando e dove è nata questa idea?
Quando sono stato invitato in India per partecipare a una conferenza, *ha risposto il Governatore Marra*, ho avuto l'onore di conoscere S.E. Rev.ma Mons. Rayarala Vijaya Kumar, Vescovo di Srikakulam, il quale, subito dopo, mi ha invitato a partecipare ad una inaugurazione di un moderno complesso scolastico nel territorio della sua diocesi.
Nei giorni successivi, durante la mia permanenza, Sua Eccellenza mi ha accompagnato a visitare diverse aree e numerosi appezzamenti di terreno di proprietà della Diocesi.
In quell'occasione mi ha confidato il desiderio di avviare questo progetto, di grande valore umano e sociale.
L'iniziativa consiste nella costruzione di un edificio destinato alla St. Anthony English Medium Elementary School, una scuola elementare con insegnamento in lingua inglese, nel villaggio di Hussenpuram.
Una volta completata, la struttura offrirà ai bambini e alle famiglie più svantaggiate della comunità locale un ambiente scolastico adeguato, contribuendo a garantire l'istruzione di qualità, maggiore dignità e nuove opportunità per il futuro delle giovani generazioni. Il nostro sostegno a questa importante iniziativa è iniziato già il 6 dicembre 2025, in occasione della cerimonia dei Cavalieri di Malta, che si è tenuta a Valletta, alla presenza di stimati ospiti tra cui l'On. Carmelo Abela, ora Presidente della Camera dei Deputati di Malta, durante la quale abbiamo devoluto un primo contributo a favore dell'idea.Il secondo contributo è stato donato il 26 settembre 2026, a Roma, nel corso del Gala Dinner annuale dei Corrispondenti Diplomatici, al quale hanno preso parte rmembri venuti da diversi Paesi del mondo. Con tali interventi confermiamo il nostro impegno a favore di un progetto che pone la cultura e l'educazione al centro dello sviluppo umano e che rappresenta un concreto gesto di solidarietà nei confronti dei bambe delle famiglie di Hussenpuram.



Il Governatore Marra con L'ambasciatore Albert Felha in visita alla scuola alle porte della Capitale Kinshasa

La diplomazia e l'impegno dei Corrispondenti Diplomatici di Malta

Il discorso del Governatore Generale Prof. Dr. Marra dopo la consegna del Premio Drago 2026.



Il Governatore Marra ritira il premio Drago 2026

Desidero innanzitutto ringraziare il Presidente e tutti i componenti della Giuria per questo importante e, per certi versi, inaspettato riconoscimento. Sebbene sia io oggi a ritirare materialmente questo trofeo, desidero dedicarlo idealmente a tutti i Corrispondenti Diplomatici che da ben 43 sostengono, con dedizione e spirito di servizio, il lavoro della nostra Organizzazione. La nostra attività non è semplice. Richiede impegno costante, profondo senso del dovere e, soprattutto, un grande spirito di sacrificio, in particolare durante le nostre missioni umanitarie internazionali, che ci hanno portato dal Brasile all'Africa, fino all'India.
Il nostro motto è: Auxilio Gentium Extra Nostra Limina, ovvero aiutare le popolazioni oltre i nostri confini. E' un impegno che comporta un lavoro molto complesso e talvolta anche pericoloso nel quale i nostri membri si trovano ad affrrontare situazioni difficili e rischi concreti. Vorrei ricordare, a questo proposito, un episodio che testimonia quanto il nostro operato possa essere delicato. Grazie al documento di riconoscimento in dotazione ai nostri membri, alcuni di noi, compreso il sottoscritto, oggi possono raccontare di essere ancora vivi. Mi riferisco a quanto accaduto nella Repubblica Centrafricana, dove, durante una missione, fummo presi in ostaggio da militari armati appartenenti a forze contrarie al potere costituito.
La situazione era estremamente pericolosa, ma, una volta esibite le nostre credenziali diplomatiche, i militari decisero di rilasciarci. Un'esperienza che difficilmente si può dimenticare e che ci ricorda, ogni giorno, la responsabilità e il valore del ruolo che abbiamo scelto di svolgere. Per questo motivo, considero il premio di oggi non un riconoscimento personale, ma un tributo a tutti coloro che, in questi 43 anni, hanno creduto nella nostra missione, l'hanno sostenuta e continuano a portarla avanti con coraggio, professionalità e spirito umanitario. A tutti i Corrispondenti Diplomatici va la mia più viva gratitudine.



Il Dr. Kinuani Massamba ritira il premio per il Presidente Tshilombo



Il Presidente della R.D.C. con il trofeo del Premio ricevuto.

Durante il Gran Gala Dinner annuale dei C.D., il Governatore Prof. Dr. Lello Marra ha conferito al Presidente della Repubblica Democratica del Congo, Félix Antoine Tshisekedi Tshilombo, il Premio Internazionale Mediterraneo, quale riconoscimento al suo impegno a favore dello sviluppo e della crescita del Paese. Tra le priorità del suo mandato figurano la creazione di nuovi posti di lavoro, la stabilizzazione economica il rafforzamento dei servizi pubblici e la tutela della sicurezza nazionale. Nel corso della serata il Dr. Kinuani Massamba, Inviato Speciale del Presidente Tshisekedi ha dato lettura a tutti gli ospiti del messaggio di ringraziamento inviato dal Capo di Stato, con il quale ha espresso gratitudine per il prestigioso riconoscimento ricevuto, nonchè per l'attenzione riservata a lui e alla R.D.C.